

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E IL GRUPPO INFORMALE DI CITTADINI "I CANARI DEI GIARDINI MARGHERITA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI URBANI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I CANARI DEI GIARDINI MARGHERITA".

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. 99428/2022

TRA

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Via Santo Stefano n. 119, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale PG. N. 448984/2019, che agisce in nome e per conto dello stesso, e domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

E

La sig.ra Camilla Garagnani Cavallazzi, in qualità di rappresentante del gruppo informale di cittadini "I Canari dei Giardini Margherita" e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N. 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità

operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;



- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che la proposta di collaborazione PG. N. 55493/2022 presentata dalla sig.ra Camilla Garagnani Cavallazzi rappresentante di un gruppo informale di cittadini "I Canari dei Giardini Margherita" e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.
- che si sono svolti, in conformità delle norme nazionali, regionali e locali in materia di controllo e contenimento della diffusione pandemica causata dal SARS – CoV-2, gli incontri di co-progettazione tra il Proponente e l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano;
- che il Settore Ambiente e Verde ritiene coerenti le finalità espresse dal Proponente con quelle dell'Amministrazione, in particolare per quanto attiene la cura e la micro-pulizia dei Giardini Margherita;
- che la proposta presentata, realizzerà interventi di pulizia integrativa e raccolta di rifiuti soprattutto nel grande prato compreso tra l'ingresso principale su Viale Gozzadini ed il campo da basket dei Giardini Margherita, anche se ulteriori interventi potranno essere implementati su alcune aree critiche. Nonchè una collaborazione attiva con alcune scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di una mostra fotografica e allestita in un luogo istituzionale del Quartiere Santo Stefano da definirsi, ed anche in altre zone.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- tutela del verde pubblico grazie a pulizia integrativa e raccolta rifiuti;
- sensibilizzazione al tema grazie alla collaborazione con scuole secondarie di secondo grado.

Nello specifico la proposta riguarda:

- realizzazione interventi di pulizia integrativa e raccolta di rifiuti, coinvolgendo indicativamente 3 persone, per 2 o 3 giorni alla settimana con un incremento dell'attività nei giorni di venerdì e sabato, in una fascia oraria compresa tra le 6,30 e le 9,00 del mattino. I volontari concentreranno l'attività nel grande prato compreso tra l'ingresso principale su Viale Gozzadini ed il campo da basket; ulteriori interventi potranno essere implementati su alcune aree critiche quali: l'ex vasca delle barche e l'ex zona della gabbia dei leoni e dei recinti degli animali (con relative macchie di cespugli) e il laghetto;
- collaborare con il Quartiere e con alcune scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di una mostra fotografica con scatti di Marta Ciotti, costituita da 20 immagini di medio formato (70 x 50) e allestita in un luogo istituzionale del Quartiere Santo Stefano da definirsi, ed anche in altre zone. Ogni fotografia riporterà un *hashtag* realizzato dagli alunni di scuole secondarie di secondo grado del Quartiere Santo Stefano – quali il liceo Luigi Galvani - e di quartieri limitrofi che aderiscono al progetto. Si ipotizza inoltre l'installazione di 10 immagini 100 x 70 (tratte dagli scatti della mostra), con relativi *hashtag*, ospitate all'interno dei Giardini Margherita, durante la manifestazione "Giardini e Terrazzi" e di altre location quali i Giardini Lavinia Fontana e i Giardini Savioli. Inoltre la mostra a partire dal prossimo autunno potrà diventare itinerante, toccando le scuole coinvolte nel progetto, nell'ambito di eventi realizzati *ad hoc* sul tema della tutela dell'ambiente.
- si specifica che sia i diritti sia le immagini, di cui al punto precedente, vanno considerate di proprietà del Quartiere Santo Stefano, Comune di Bologna, e che l'utilizzo può essere concesso solo su autorizzazione del medesimo.

2



Delle attività previste dal presente Patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde attraverso il suo coinvolgimento nella fase di co-progettazione.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole entro il 31 maggio 2022 e il 30 novembre 2022, nonché alla scadenza del patto, ovvero al 31 marzo 2023 una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

4. FORME DI SOSTEGNO



Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la fornitura in comodato d'uso, compatibilmente con le risorse disponibili, dei seguenti materiali, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi, quali: guanti, pinze, pettorine e sacchi per la raccolta dei rifiuti. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);
- accesso all'utilizzo degli spazi comunali, in particolar modo le sale di Quartiere, a titolo gratuito, temporaneo e non esclusivo, in base all'art.21 del Regolamento, con il solo onere dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette spese vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale (es: spese di guardiania);
- la comunicazione al gruppo informale di cittadini "I Canari dei Giardini Margherita" dei luoghi e degli orari in cui la cooperativa predisposta provvederà al ritiro dei sacchi contenenti i rifiuti raccolti;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 1.100,00 pari all'80% del costo complessivo del progetto, di cui € 850,00 sul Bilancio 2022, ed € 250,00 sul Bilancio 2023, che sarà liquidato - previa presentazione di regolare rendiconto delle spese sostenute – in tre (3) tranches, come segue:
 - entro il 31 maggio 2022: € 450,00
 - entro il 30 novembre 2022: € 400,00
 - alla scadenza del Patto, ovvero al 31 marzo 2023: € 250,00

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere: costi di stampa e sostegno per la mostra fotografica (brochure, volantini, stampe di immagini fotografiche, assicurazioni, materiali vari, etc.). I beni di carattere durevole, utilizzati nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, alle fine delle attività previste in questo progetto, resteranno nelle disponibilità del Comune di Bologna e pertanto dovranno essere conservati in modo da non esporre i beni medesimi al rischio di possibile inutilizzazione futura. Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è al 31 marzo 2023 e potrà proseguire, per volontà delle parti, mediante atto espresso, al più per un anno, senza altri oneri finanziari aggiuntivi a carico del Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La sig.ra Camilla Garagnani Cavallazzi in qualità di rappresentante del gruppo informale di cittadini "I Canari dei Giardini Margherita", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato, richiamando ogni partecipante alla propria diretta responsabilità in merito alle proprie azioni.

È a carico del Proponente il munirsi di adeguate polizze assicurative, connesse con l'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che la stessa opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Il Proponente si assume altresì i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i Cittadini e il Comune per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, 22/03/2022

per il Quartiere Santo Stefano

il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifo



per il gruppo informale di cittadini "I Canari dei Giardini
Margherita"
La Rappresentante
Camilla Garagnani Cavallazzi



